

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it



BARLETTA, DOMANI «A SPASSO TRA LE NOTE» Il duo Dibattista-Liso a Sant'Antonio

■ Nuovo appuntamento della 27.ma Stagione Concertistica dell'Associazione Curci. Domani, domenica 23 ottobre (porta alle 18, inizio alle 18.30), nella Chiesa di S. Antonio, a Barletta, di scena il duo pianistico Gemma Dibattista-Marilena Liso, col concerto «...a spasso tra le note...» con l'esecuzione della fiabesca Suite Sinfonica Sheherazade di Rimsky Korsakov, la Rapsodia in Blu e la Ouverture Cubana di George Gershwin. Info: 0883/528026.



AL SAINT PATRICK DI BARLETTA La cover degli Smiths «Hang the DJ»

■ Domenica 23 ottobre presso il Saint Patrick si terrà il concerto della cover band degli Smiths «Hang the DJ». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22, l'ingresso è libero. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15-17 e vicolo Gloria 12. Web-site: www.saint-patrick.it Info 0883-347157.

BARLETTA OGGI E DOMANI AL «CURCI» LA PRIMA NAZIONALE. DIALOGANO ITALIA E ROMANIA

«Occidental Express» viaggio a teatro tra integrazione e civiltà

Testo di Matei Visniec e regia di Gianpiero Borgia

di GIUSEPPE DIMICCOLI

Tutti in carrozza. Parte questa sera dal Teatro comunale «Giuseppe Curci» il treno «Occidental Express». E attenti a non mancare a questo appuntamento. Salirete su un «treno artistico» che vi farà percorrere, nella magica accoglienza del teatro, un viaggio nel mondo dei Balcani e nell'integrazione senza dover attraversare alcuna frontiera. E non è poco tenuto conto di quanto questa società sia ingabbiata appunto da stereotipi e schemi ingessati. A farvi vivere questa esperienza le

attrici e gli attori di una lungimirante coproduzione del Teatrul de marionete di Arad (Romania) e del Teatro dei Borgia. Insomma Romania e Italia dialogano in scena. Oggi e domani, in anteprima nazionale comodamente in poltrona sarete trasportati nel percorso inverso dell'Oriental Express grazie allo spettacolo teatrale del sensibile e viaggiatore della vita Matei Visniec con la regia del regista barlettano Gianpiero Borgia. È bene ricordare che il dialogo culturale tra Borgia e Visniec affonda

le radici nello spettacolo Come spiegare la storia del comunismo ai malati di mente già vincitore del Premio Speciale «Sipario» della Associazione Critici Teatrali Italiani per la Regia nel 2010. A recitare ci penseranno Christian Di Domenico, Carmen Centrone, Cecilia Donat, Robert Pavicists, Giorgiana, Elena Popan, Raffaele Romita, Stefan Statnic, Lacrimioara Szlanko, musiche di Papaceccio MMC & Cespo Santalucia, scene di Nelu Pitic, costumi di Sanda Mitache.

Molto ricercate le musiche che accompagnano l'opera: «Abbiamo fatto un lavoro di ricerca musicale con Cespo Santalucia che ci ha colpito molto nel senso che molti ritmi balcanici sono in perfetta armonia con i nostri. Insomma anche da punto di vista musicale ci sono delle affinità meravigliose», ha dichiarato Ceccio Crudele in arte Papaceccio. L'opera è composta per quadri che raccontano situazioni piuttosto tipiche (l'attesa, il viaggio clandestino, la frontiera, i centri di accoglienza, la prostituzione, la violenza, e anche dei luoghi comuni di cui siamo vittime sia in Oriente che in Occidente) ed è attraversata dalla metafora del treno Orient Express, metafora duplice e bifronte: del sogno di esotismo per gli occidentali, di quello di un mondo diverso e migliore per tutti coloro che lo vedono andare



nell'altra direzione. Un sogno che, l'autore ci suggerisce, è completamente vacuo e illusorio, frutto più della proiezione dei nostri desideri su un altrove prossimo e malamente conosciuto che di una qualche concretezza.

«Il testo di Visniec è strutturalmente frammentario, composto in quadri e scenette apparentemente slegate e incapaci di una comunicazione effettiva tra l'una e l'altra, come il coacervo di popoli e di culture che vivono nei Balcani» ha scritto nelle note di regia Borgia. E ora buon viaggio.



SCENE E «BINARI»
Due immagini dello spettacolo che andrà in scena oggi e domani nel teatro comunale «Giuseppe Curci»

L'illusoria perfezione nei versi di Mauro Papagni

«Nell'era della tecnica, della illusoria perfezione / linee casuali / ricordano / l'inevitabile disperdersi / dell'ordine».

È uno dei cinquanta «versi sciolti nelle soste del transitorio andare» scritti da Mauro Papagni, ingegnere di Bisceglie con l'hobby per la poesia.

«REstando AL VENTO» - Il suo libretto intitolato «Restando al vento», pubblicato da Muxum Lab, è alla terza edizione. È una rac-

colta di versi svincolati da strutture linguistiche e formalismi compositivi, indicati da codici progressivi (la «sequenza di flusso») mentre i titoli sono saltuari.

CHIAVI DI LETTURA - Come spiega l'autore i fili conduttori indicati per ciascun componimento e possibili chiavi di lettura alternativa sono sul libero flusso dell'esistere, sul percorso fortificante e sul conclusivo finale. Una mente poetica «contaminata» da leggi fisiche e matematiche.

[/dc]

BARLETTA PROROGATA LA RETROSPETTIVA NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Le opere di Biagio Vinella in mostra fino al 7 novembre

Proseguirà fino a domenica 7 novembre nell'elegante atelier Art Rurò di corso Garibaldi 91 la mostra retrospettiva Biagio Vinella, il sorriso di un pittore che amava... Barletta, un omaggio per il centenario della nascita (1911-2011). Dopo l'inaugurazione nell'ambito del XXXII Premio Via Nazareth come suo evento speciale, la retrospettiva ha subito riscosso un grande successo di pubblico nei due giorni della mostra mercato di belle arti, sul filo dell'amarcord per le vedute di una certa Barletta ormai scomparsa o cambiata nel tempo e le numerose creazioni dell'artista barlettano "restituite" dalla famiglia alla Città dopo anni di gelosa custodia fra le mura domestiche.

Fra le altre iniziative collegate alla mostra mercato di belle arti promossa da Arte Poesia del giornalista Franco Lamona nella elegante ed antica «Strada del Pesce», l'emissione di un annullo filatelico celebrativo a carattere straordinario da parte di Poste Italiane dedicato al centenario del 1911, ugualmente anno di morte del pittore barlettano Raffaele Girondi a Parigi, tuttora in distribuzione presso l'ufficio postale Barletta centro.

L'inaugurazione della mostra apre il ciclo delle iniziative di attualità culturale dal titolo «Uno... al mese», nove appuntamenti in galleria da metà ottobre 2011 a metà ottobre 2012 presso Art Rurò della pittrice Rosa Ruscino, con un articolato calendario curato



«L'Arco del Palazzo» di Biagio Vinella (1963) col Palazzo di Città in costruzione

in collaborazione con il Comitato Italiano pro Canne della Battaglia.

Cresciuto giovanissimo alla scuola di Vincenzo De Stefano, il suo primo maestro nella tecnica della pittura ad olio su tela, Biagio Vinella seppe ben presto sviluppare altre doti di creatività e di gusto artistico, rielaborando soprattutto nel disegno figurativo

tutto il senso della propria personale visione di una realtà colta in ogni minimo dettaglio, quasi fotografico ma sempre denso di vita e di profonda carica narrativa.

Gli orari della mostra nella galleria Art Rurò: da martedì a domenica: mattino ore 9,30 - 13; pomeriggio ore 18 - 21,30. Chiuso il lunedì mattina.

Barletta «Piovono storie»

■ Oggi, sabato 22 ottobre, a Barletta, nella Sala della Comunità S. Antonio, alle ore 19, si tiene il terzo appuntamento di «Piovono storie», rassegna teatrale per bambini. È la volta di «Pulcinella e la lettera del diavolo» a cura di Pantaleo Annese. Un'ora spassosa, tra frizzi e lazzi, in compagnia delle guaratelle della tradizione napoletana. Un'occasione per trascorrere un pomeriggio lieve e divertente con i bambini.

Barletta Concerto pro Emergency

■ In occasione della giornata del tesseraamento di Emergency, torna al San Sebastiano, in via Municipio, «La cattiva strada (tributo a Fabrizio De André)». Per l'occasione la band si esibirà in quartetto riarrangiando alcuni tra i brani più celebri di Faber. Appuntamento domani, domenica 23 ottobre, alle ore 21.